

## **DETERMINAZIONE N. 13 del 2019**

Lucca, li 14.03.2019

**Prot. n.323/2019**

**OGGETTO: REDAZIONE MOD. 231 PER LA CAPOGRUPPO LH SPA – AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, CO. 2 LETTERA A) DLGS. N. 50/2016.**

**CIG N. Z502718226**

*Il sottoscritto dott. Claudio Del Prete, Amministratore Unico di Lucca Holding S.p.A., a seguito della nomina effettuata in sede di Assemblea del 29.06.2018;*

PREMESSO CHE:

- Lucca Holding S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Lucca, per conto del quale svolge funzioni di direzione e coordinamento delle società del gruppo, in ottemperanza alle direttive impartite dall'Ente;
- Nel corso dell'anno 2011 LH SPA aveva sviluppato un mod. di organizzazione ex Dlgs. n. 231/01, approvato dal CdA nella seduta del 10 giugno 2011 e successivamente, nella seduta del 13 luglio 2011, era stato anche individuato un Consigliere delegato per svolgere la funzione di organismo di vigilanza;
- Con l'avvenuta nomina, da parte dell'Assemblea di LH SPA del 26 luglio 2012, di un Amministratore Unico, non avendo nel frattempo trovato attuazione il documento approvato dal CdA in data 10.06.2011, non si è proceduto ad alcun rinnovo dell'Organo di Vigilanza ex Dlgs. n. 231/01 e vista la non obbligatorietà dell'adozione di tale modello organizzativo, si è ritenuto preferibile adottare il solo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con conseguente nomina di apposito Organismo di Vigilanza dedicato alla corretta attuazione del PTPC a partire dall'anno 2015;
- Nel corso degli anni LH SPA ha implementato l'attività in materia di prevenzione della corruzione, adottando ogni anno i necessari aggiornamenti al Piano Triennale, integrandolo con la parte relativa alla trasparenza e, dall'anno 2017, con l'approvazione del codice etico per i dipendenti della società (determinazione n. 9 del 30.01.2017);
- ANAC, con Delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, ha ribadito che *"Il c. 2-bis dell'art. 1 della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del "modello 231", ma non ha reso obbligatoria l'adozione del modello medesimo. Tale adozione, ove le società non vi abbiano già provveduto, è però, fortemente raccomandata, almeno contestualmente alle misure integrative anticorruzione"*;
- In data 09 novembre 2018, in sede di Assemblea dei soci, l'Amministratore Unico di LH SPA, ha proposto di mantenere l'attuale Organismo di

## DETERMINAZIONE N. 13 del 2019

Vigilanza ampliandone i compiti anche con gli adempimenti ex Legge 231, al fine di uniformare il ruolo di detto organo con quelli svolti da analoghe strutture nelle controllate; l'Assemblea ha autorizzato tale proposta;

- LH ha quindi deciso di sviluppare un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati ex Dlgs. n. 231/2001 ed evitare che tali situazioni si ripercuotano sul patrimonio della società;
- È stato individuato il dott. Edoardo Rivola, qualificato professionista, con Studio specializzato nella elaborazione di tali modelli, al quale poter chiedere apposito preventivo per la consulenza e redazione di un "Modello 231" con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012 da integrare con la normativa anticorruzione e trasparenza di LH SPA;
- Poiché tale professionista risulta iscritto alla piattaforma START, gli uffici di LH SPA hanno provveduto a predisporre una procedura telematica di "affidamento diretto" previa richiesta di preventivo ex art. 36, comma 2 lettera a) D.Lgs. n. 50/2016, considerato anche il favor del legislatore per l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, ex art. 40, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016;
- Con nota del 11.02.2019 (prot. LH n. 199/2019 agli atti del fascicolo d'ufficio) il RUP ha dato avvio alla procedura di AD (affidamento diretto) con richiesta di preventivo sul portale START; invitando il professionista citato e chiedendo di presentare il proprio miglior preventivo per un'attività di redazione del modello organizzativo 231 contenente come requisiti minimi:
  - Mappatura dei processi a rischio;
  - Individuazione delle aree di miglioramento e suggerimenti;
  - Predisposizione del Modello 231

La scadenza per la presentazione del preventivo e della documentazione da allegare per l'eventuale affidamento diretto è stata prevista alle **ore 12:00 del 21.02.2019;**

- Alla scadenza dei termini il dott. Rivola ha presentato una proposta sviluppata in due attività A e B (*eventuale*) così sintetizzate:
  - A) Redazione ed implementazione del modello organizzativo ex dlgs. n. 231/01 suddiviso in:
    - Fase 1: mappatura dei processi a rischio (risk assessment);
    - Fase 2: individuazione delle aree di miglioramento e suggerimenti (gap analysis);

## DETERMINAZIONE N. 13 del 2019

- Fase 3: predisposizione del Modello 231
- B) (EVENTUALE) Svolgimento delle funzioni di membro dell'organismo di vigilanza ex art. 6 Dlgs. n. 231/01

Sono compresi nel servizio: l'invio gratuito di newsletter, circolari e materiale informativo ed esplicativo elaborato dallo Studio Rivola, finalizzato all'aggiornamento normativo e interpretativo delle tematiche riguardanti la prevenzione della corruzione, della trasparenza e della normativa speciale a cui sono assoggettate le società a partecipazione pubblica oltre ad incontri periodici presso il cliente per l'approfondimento e lo sviluppo specifico delle tematiche oggetto della presente proposta, sulla base di una frequenza pre concordata.

Per le attività che ricadono sotto la lettera A) dell'oggetto la durata è pattuita fino alla consegna del "Modello 231" stimata in tre mesi.

Per l'attività (EVENTUALE) che ricade sotto la lettera B) dell'oggetto la durata dell'incarico è pattuita in 3 anni ed è rinnovabile;

- Per quanto riguarda il costo di tali servizi, il dott. Rivola propone:
  - Per i servizi ricompresi sotto la **lettera A) un compenso pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) oltre IVA al 22%, Cap e rimborso spese a piè di lista**. L'importo è stabilito in forma "convenzionale" tenendo conto anche dell'immagine di Gruppo e dell'ipotesi di estensione dell'intervento al suo interno;
  - Nel caso eventuale in cui venga affidato al professionista lo svolgimento delle funzioni di membro di Organismo di Vigilanza (previste sotto la **lettera B) sopra indicati, unitamente ai servizi ricompresi sotto la lettera A) relativi alla redazione ed implementazione del Modello 231, viene proposto un compenso pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) annui oltre Iva 22%, oneri di legge e rimborso spese a piè di lista;**
- L'incarico professionale in oggetto può essere qualificato, in base al codice dei contratti pubblici (dlgs. n. 50/2016), come un appalto di servizi, vista la durata dell'affidamento e le caratteristiche oggetto della prestazione, che prevede tra l'altro un'adeguata struttura ed organizzazione di studio;
- Lo Studio Rivola viene considerato studio qualificato, in quanto con i suoi partner, assiste nel processo di adeguamento alla normativa in materia di Dlgs. n. 231/01, Anticorruzione e Trasparenza numerose società di capitali partecipate da Enti Locali e non; il dott. Rivola è inoltre dottore commercialista e revisore legale dei Conti, Docente aziendale del Master in "Auditing e Controllo Interno Enti e Aziende pubbliche" presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Economia e Management, Coordinatore della Commissione "Enti pubblici e no profit" e membro di quella "Diritto societario e organizzazione aziendale" istituite presso l'ODCEC di Lucca,

## DETERMINAZIONE N. 13 del 2019

autore di pubblicazioni scientifiche sulle riviste più accreditate;

- Considerato che LH SPA risultava interessata alla sola attività di cui alla lettera A) del progetto proposto, che rispecchiava ed era corrispondente alle necessità di LH SPA, rilevando altresì l'indeterminatezza del prezzo (in quanto erano indicati i rimborsi spese), si è ritenuto di dover procedere con una negoziazione diretta con l'operatore economico;
- In data 22.02.2019 (Prot. n. 248/2019 agli atti del fascicolo d'ufficio) è stato, quindi, chiesto al dott. Rivola di poter applicare una riduzione di almeno 1.000,00 (mille) euro al prezzo proposto e togliere il riferimento al rimborso spese a piè di lista che renderebbe "indeterminato" l'importo per la sola attività ricompresa nella lettera A) del progetto proposto;
- Il dott. Rivola ha quindi risposto positivamente alla riduzione di 1.000 euro escluso qualsiasi rimborso spese;
- L'importo così ridotto, euro 5.000,00 oltre IVA e CAP di legge, viene considerato congruo rispetto ai contenuti dell'attività di consulenza in oggetto ed in relazione ad analoghi incarichi affidati dalla società;
- **L'art. 36, co. 2 lettera a) Dlgs. N. 50/2016** prevede che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- **L'art. 7 del "Regolamento per gli affidamenti di servizi e forniture in economia"** di LH SPA (approvato con determinazione n.63 del 30.12.2015) al **3 comma lettera b)** prevede che la Stazione Appaltante procederà nei seguenti modi: *"per la soglia di importo compresa tra Euro 1.000,00 ed euro 11.999,99 attraverso affidamento diretto, senza previa consultazione commerciale richiedendo comunque un preventivo al soggetto che viene interpellato"*;
- Il successivo **comma 5 dello stesso art. 7** prevede che *"Le modalità di affidamento di cui al precedente comma 3, si applicano anche nelle ipotesi di affidamenti di "incarichi professionali" sia per le ipotesi di incarichi complessivamente di importo inferiore ad Euro 40.000,00 oltre IVA che in base alla disciplina del Codice dei Contratti [...] possono essere affidati direttamente, sia per incarichi di importi superiori. A tali fini dovranno essere rispettate le disposizioni previste, a seconda dello scaglione di importo di riferimento, dalle lettere a), b), c) e d) di cui al precedente comma 3"*;
- Si ritiene di non dover richiedere, per tale tipologia di affidamento, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, co. 1, Dlgs. n.50/2016 ed inoltre, considerato l'importo del servizio, di esonerare l'affidatario, riconoscendogli

## DETERMINAZIONE N. 13 del 2019

una “comprovata solidità economica”, dalla prestazione della garanzia definitiva come previsto all’art. 103, co. 11 Dlgs. n.50/2016;

*visto quanto in premessa:*

L’AMMINISTRATORE UNICO DETERMINA:

1. Di affidare direttamente il servizio di consulenza relativo alla implementazione del Mod. ex Dlgs. n. 231/01 allo Studio Rivola, nella persona del dott. Edoardo Rivola, con sede in Viareggio (LU) – 55049 via Ciliegi n. 44 D PIVA 02314260460, scegliendo l’opzione proposta sub lettera A) per un corrispettivo pari ad **Euro 5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA e CAP** (come risultante dalla negoziazione con l’operatore, ultima comunicazione del 22.02.2019 prot. LH n. 250/2019 agli atti del fascicolo d’ufficio);
2. Di dare mandato al RUP di procedere alle comunicazioni del caso ed ai controlli per la stipula del relativo contratto.

L’Amministratore Unico  
*f.to Dott. Claudio Del Prete*